Consiglio dell'Unione europea

Bruxelles, 29 novembre 2024
(OR. en)

16137/24

ESPACE 109
RECH 517
COMPET 1155
MI 977
IND 535
ENV 1148
EU-GNSS 27
TRANS 512
TELECOM 358
ENER 575
EMPL 593
CSDP/PSDC 836
CFSP/PESC 1687

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	29 novembre 2024
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	15018/24 + COR 1
Oggetto:	Rafforzamento delle competenze europee nel settore spaziale - Conclusioni del Consiglio (approvate il 29 novembre 2024)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul *rafforzamento delle competenze europee nel settore spaziale*, approvate dal Consiglio nella 4063ª sessione tenutasi il 29 novembre 2024.

ALLEGATO

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO SUL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE EUROPEE NEL SETTORE SPAZIALE

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

RICORDANDO

A. Le conclusioni del Consiglio su una "Strategia spaziale per l'Europa", del 30 maggio 2017[1], volta a rafforzare il ruolo dell'Europa in quanto attore globale e a rinsaldare la sua autonomia nell'accesso e nell'uso dello Spazio in un contesto sicuro;

B. Le conclusioni del Consiglio sul tema "Il nuovo spazio per le persone", del 28 maggio 2021[2], che sottolineano l'importanza strategica dello spazio per gli obiettivi dell'UE;

C. Le conclusioni del Consiglio sulla strategia spaziale dell'UE per la sicurezza e la difesa, del 13 novembre 2023[3], che pongono in rilievo la necessità di un quadro comune dell'UE in materia di resilienza, che rafforzi la competitività globale dell'industria spaziale dell'UE e incoraggi lo sviluppo e il miglioramento delle competenze nel settore della sicurezza e della difesa spaziali;

D. Le conclusioni del Consiglio sul tema "Rafforzare la competitività dell'Europa grazie allo spazio", del 23 maggio 2024, che evidenziano il contributo del settore spaziale alla competitività europea e alle sfide sociali;

---

1 Doc. 9817/17.
2 Doc. 9163/21.
3 Doc. 14512/23.

1. RICONOSCE l'importanza di rafforzare le competenze in termini di capacità e abilità nel settore spaziale europeo, sulla base della scienza, della ricerca, dell'innovazione e delle competenze strategiche, anche nei settori ad alto rischio di dipendenza, quale aspetto importante della sicurezza spaziale, nonché le conoscenze normative e la cooperazione internazionale, considerata la necessità che l'Unione sfrutti e consolidi le proprie capacità e promuova una cultura fondata sull'apprendimento permanente; e SOTTOLINEA l'importanza di informare maggiormente il pubblico in merito ai percorsi di carriera nel settore spaziale, al fine di accrescere la competitività dell'UE.

2. SOTTOLINEA l'importanza dello spazio quale settore strategico che contribuisce in modo significativo agli obiettivi chiave dell'Unione, enunciati nel programma spaziale dell'UE (2021-2027)[4], dal momento che le attività spaziali sono alla base di un'ampia gamma di servizi e applicazioni essenziali per i cittadini europei e per garantire la competitività, l'autonomia strategica in un'economia aperta, la preparazione, la ricerca e l'innovazione, la resilienza, la sostenibilità e la sicurezza dell'Unione e, se del caso, agevolare le sinergie tra il settore civile e quello della difesa.

3. RICONOSCE che lo spazio è un settore in cui è fondamentale ridurre e attenuare le dipendenze dannose da tecnologie e servizi non europei. Pertanto, è essenziale rafforzare la capacità dell'Unione di agire in modo indipendente per salvaguardare gli interessi europei, promuovendo nel contempo l'innovazione e mantenendo un vantaggio competitivo nell'ecosistema spaziale mondiale.

I. Approccio globale al rafforzamento delle competenze per il settore spaziale europeo

4. RICONOSCE che, per rafforzare il settore spaziale europeo, la sua agilità e la sua capacità di innovare, in modo che le conoscenze possano prosperare e le tecnologie all'avanguardia affrontare sfide in evoluzione, l'Unione e i suoi Stati membri necessitano di una visione strategica per il miglioramento del livello delle competenze, la riqualificazione, l'attrazione e il trattenimento dei talenti.

5. In tale contesto, SOTTOLINEA l'importanza di un approccio olistico che integri competenze tecniche, strategiche, normative, diplomatiche, imprenditoriali, scientifiche e formative basate sulla comprensione del contesto strategico e competitivo, compresi i quadri normativi, le considerazioni geopolitiche, le collaborazioni internazionali e le preoccupazioni in materia di sicurezza.

---

[4] Regolamento (UE) 2021/696 del 28 aprile 2021 (GU L 170 del 17.5.2021, pag. 69).

6. RIBADISCE l'importanza degli sforzi pubblici e privati nei settori della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM) connessi allo spazio e in altre discipline pertinenti a tutti i livelli, in particolare attraverso le iniziative attuate dal patto per le competenze.

7. SOTTOLINEA che è indispensabile garantire che gli sforzi attuali e futuri siano in grado di trasferire conoscenze tecniche, teoriche e pratiche che consentano iniziative di sviluppo delle capacità, e PONE IN RILIEVO l'importanza di diffondere le competenze in tutti gli Stati membri, in modo da coltivare l'eccellenza professionale in competenze specifiche allo spazio con più inclusività e coinvolgimento dei giovani professionisti e dei gruppi sottorappresentati nel settore.

8. SOTTOLINEA il ruolo cruciale delle imprese, del mondo accademico e delle autorità pubbliche nel promuovere la competitività e la necessità di sfruttare le sinergie agevolando lo sviluppo di competenze intersettoriali e colmando il divario tra la ricerca e le sue applicazioni pratiche che stimolano l'innovazione, i progressi tecnologici, la crescita del mercato, la competitività e la sostenibilità. OSSERVA che le alleanze transnazionali degli istituti di istruzione superiore possono svolgere un ruolo fondamentale per realizzare tali sinergie attraverso una maggiore mobilità degli studenti e del personale e la messa a punto di programmi comuni di istruzione superiore.

9. SOTTOLINEA la necessità di sviluppare competenze e abilità professionali, trasversali e tecniche, tenendo conto dei mezzi e delle capacità degli Stati membri, a sostegno dello sviluppo dell'intera catena del valore e dei servizi associati alle attività e ai servizi spaziali futuri.

II. Quadro normativo e competitività

10. SOTTOLINEA la necessità di creare un ambiente prevedibile e competitivo per garantire uno sviluppo di risorse spaziali che attragga investimenti e favorisca l'innovazione, la crescita economica, la creazione di posti di lavoro, la resilienza, la sicurezza e la sostenibilità, tenendo conto di tutto il potenziale dell'ecosistema spaziale europeo, comprese le start-up e le piccole e medie imprese, ed evitando oneri normativi superflui a carico di tali imprese e degli Stati membri.

11. RICORDA l'importanza di rafforzare le iniziative di imprenditorialità spaziale come CASSINI, senza pregiudicare i negoziati sul quadro finanziario pluriennale per fornire un sostegno costante al nuovo spazio (*New Space*) consentendo un accesso più agile alle opportunità di investimento e di appalti pubblici.

12. INCORAGGIA progetti collaborativi con partner internazionali responsabili nel settore spaziale, in particolare con i partner che cooperano con l'Unione, anche attraverso accordi con la Commissione per lo scambio delle migliori pratiche e la promozione dell'innovazione e RICORDA l'importanza chiave della trasformazione dei dati e dei servizi spaziali in applicazioni pratiche e SOTTOLINEA pertanto la necessità di competenze atte a sviluppare tali applicazioni.

III. Prossime tappe

13. INVITA la Commissione, nella prospettiva dell'approccio contenuto nel "Percorso di transizione per l'ecosistema aerospaziale" (*Transition Pathway for the Aerospace Ecosystem*), a contribuire allo sviluppo delle competenze e delle abilità necessarie per l'efficace attuazione dei programmi spaziali dell'Unione e per il rafforzamento della competitività e della resilienza del settore spaziale europeo, in cooperazione con l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA), gli Stati membri, l'industria e, se del caso, rafforzando le sinergie con l'Agenzia spaziale europea (ESA) e, in un contesto di carenza di competenze in tutta l'Unione nel settore della sicurezza e della difesa spaziali, con l'Agenzia europea per la difesa (AED).

14. INVITA gli Stati membri e la Commissione, se del caso, a esaminare le opportunità per migliorare i programmi come quelli per il collocamento e la formazione a tutti i livelli al fine di garantire il ricambio generazionale superando un'eventuale carenza di competenze, il che è essenziale per preservare le conoscenze e far progredire le competenze nel settore spaziale, e ACCOGLIE CON FAVORE le iniziative volte a garantire un approvvigionamento continuo di professionisti qualificati, anche per la sicurezza e la difesa spaziali, in linea con le conclusioni del Consiglio sulla strategia spaziale dell'UE per la sicurezza e la difesa[5].

[5] Doc. 14512/23.

15. ACCOGLIE CON FAVORE le azioni degli Stati membri volte a creare strategie nazionali dedicate allo sviluppo di competenze e abilità che possano apportare benefici all'ecosistema con il coinvolgimento attivo delle industrie, dell'istruzione superiore, delle organizzazioni di ricerca e tecnologia e delle autorità pubbliche, anche a livello locale e regionale.
INCORAGGIA le sinergie a tutti i livelli che, sfruttando le competenze disponibili, possono rafforzare le capacità e l'influenza dell'Europa e promuovere una cultura dell'innovazione e dell'eccellenza, dando priorità al miglioramento e all'apprendimento continui.